



La voce
degli studenti!



Piffero



Supplemento mensile del giornale LA NUOVA GRATICOLA - iscr. Trib. di SA al n 755/89

Anno XIII - N° 1 - Gennaio 2013

Gli Alunni del "Besta-Gloriosi" vincitori viaggio studio a Londra

Hi, guys!
We are the students that attended the English courses in Chalfont St.Giles. Now we would say to you our foreign experience abroad. We left from Rome the 24th of August, and we came back in Italy the 13th of September. We did entrance test and after everybody went in its classroom. We enjoyed a lot, because this experience was beautiful for us. It taught us that the English language is very important in the life and for our future especially in the world of work.

The guys:
Bacco Federica IV C Programmatori,
Bruno Francesco IVA Geometra,
Caruccio Marika VA Programmatori,
Del Mastro Bruno IV C Programmatori,
Donnantuoni Andrea VB Igea,
D'Onofrio Iolanda IV C Programmatori,
Maucione Lilia IV C Programmatori,
Morretta Dalila Diplomata nel 2012,
Nisi Mario Diplomata nel 2012,
Pagliaro Antonio IVA Geometra,
Petrosino Chiara Diplomata nel 2012,
Petta Danilo IV C Programmatori,
Taglianetti Jessica Diplomata nel 2012,
Villecco Luigi VA Programmatori,
Volpicelli Armando VA Programmatori.



I ragazzi che sono stati premiati con l'attestazione insieme alle Prof.sse Irollo, Luongo e Bove



Foto dei ragazzi che sono stati alla BCC di Battipaglia

Gli Alunni del "Besta-Gloriosi" partecipanti allo Stage BCC di Battipaglia

"L'attività di tutor didattico che ho svolto per 3 settimane come assistente dei corsisti e come supporto del tutor aziendale è stato così pianificata:"

Lo stage aziendale si è concentrato maggiormente presso gli Uffici Consulenza, Tesoreria, Marketing ed Incassi e Pagamenti della sede della Cra Bcc. Gli stagisti hanno assistito alle principali attività bancarie retail e sono stati attratti sia dal contatto con la clientela e sia dalla gestione ed operatività degli uffici.

Alla fine del percorso formativo ai partecipanti è stato rilasciato il certificato EUROPASS che documenta le competenze acquisite durante lo stage.

Alunni:
D'Angelo Francesco VC Programmatori,
De Sio Francesca VB Programmatori,
Gallo Cristina VA Igea,
Gravina Alessandro VB Igea,
Morretta Dalila VB Igea,
Petrosino Sara VC Programmatori,
Pierro Gennaro VC Programmatori,
Ricciardi Antonio VB Programmatori,
Sabato Lucia VA Igea,
Taglianetti Jessica VC Programmatori
Tutor Didattico Prof. Gerardina Gonnella

Gli Alunni del "Besta-Gloriosi" vincitori viaggio studio in Spagna

Hola chicos!
¿Qué tal? Yo bien, estoy muy contenta porque acabo de saber que aprobé el examen DELE B1 que hice en noviembre; y no sólo yo, sino también los demás chicos que participamos a ese maravilloso viaje a España. A ver; ya sabes que el pasado agosto algunos alumnos de mi escuela de Battipaglia fuimos seleccionados para hacer un viaje de estudio en España, para hacer un curso y mejorar nuestro español. Llegamos a Salamanca el 24 de agosto y vivimos allí por 21 días, hasta el 14 de septiembre en una residencia para estudiantes muy céntrica, cerca de la escuela Enforex. Las clases fueron muy divertidas, los profes eran muy simpáticos y en la escuela había gente de todo el mundo, así que fue muy interesante, aunque había que estudiar e ir a clase todos los días. Otra cosa buena de este viaje fueron las actividades culturales organizadas por la escuela: fuimos a Valladolid, Toledo y dos veces a Madrid; salíamos todas las noches, y visitamos toda Salamanca; incluso fuimos a ver una corrida de toros y asistimos a las celebraciones y ferias por Fiesta de la Virgen de la Vega la patrona de la ciudad. Fue un viaje inolvidable. Espero que pronto mi escuela organice otro viaje similar a España.

Un beso
Valentina
Alunni:
Campagna Valentina 3^A IGEA
Carucci Francesco 3^A IGEA
Chiola Valentina 3^A IGEA
Gallo Cristina 3^A IGEA
Longo Michela 3^A IGEA
Nigro Serena 3^A IGEA
Orlando Annarita 3^A IGEA
Sabato Lucia 3^A IGEA
Vicinanze Ylenia 3^A IGEA



Foto dei ragazzi che sono stati in Spagna durante una lezione presso la scuola spagnola



Foto dei ragazzi che sono stati presso l'Impresa SO.L.E.S. per il percorso formativo sui cantieri

Gli Alunni del "Besta-Gloriosi" partecipanti allo Stage "dal rilievo al collaudo"

L'Istituto di Istruzione Superiore "Besta -Gloriosi", indirizzo Geometra, nell'ambito del Programma operativo Nazionale 2007/2013 "Ambienti per l'apprendimento" cofinanziato dalla Comunità Europea ha organizzato nel periodo settembre/ottobre 2012 un Tirocinio formativo di 160 ore, dal Titolo "Dal rilievo al collaudo", per gli alunni che hanno frequentato il triennio nell'anno scolastico 2011/2012.

Nell'ambito del progetto gli alunni hanno svolto presso la sede dell'Impresa di costruzioni SO.L.E.S. srl di Battipaglia uno stage formativo sulla gestione di un'impresa, sull'organizzazione e gestione dei cantieri e sull'esecuzione di opere pubbliche. nell'ambito delle attività gli alunni hanno avuto modo di apprendere, l'organizzazione e la gestione dei lavori edili.

Lo stage ha ridotto le distanze tra il mondo della scuola e quello del lavoro fornendo agli alunni un'opportunità unica per conoscere e affrontare le difficoltà che incontreranno quando si troveranno a contatto con la realtà della società civile.

Alunni:
Carucci Donato 5A
Esposito Giuseppe 5A
Filosa Francesco 5A
Franco Mirko 5A
Grieco Antonio 5A
Morcaldi Massimiliano 5A
Siano Fabio 5A
Gaudieri Maria Grazia 5B
Scorzelli Carmen 5B

Tutor Didattico Prof. Pasquale Mammone



STAND PRESENTI
PON – POR
CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL FUTURO



Lo Stand "CORSI PON" è stato allestito con lo scopo di informare l'utenza dei progetti realizzati e/o da realizzare con i fondi strutturali europei ordinari e straordinari. Nell'anno scolastico 2012-2013 sono stati attivati corsi PON-FSE per il recupero delle competenze chiave in italiano, matematica, lingua inglese, con esami finali e rilascio della certificazione Trinity, lingua spagnola, con esami finali e rilascio della certificazione DELE. La presenza del corso serale SIRIO ha reso possibile l'attivazione di corsi rivolti a giovani e adulti per il recupero dell'istruzione di base: uno di informatica con esami ECDL e relativa certificazione e uno di lingua inglese con possibilità per chi ne faccia richiesta di certificazione Trinity.

Grazie agli interventi straordinari C1 e C5 sono state realizzate vacanze studio nei paesi della comunità europea e tirocini/stage presso aziende.

Nell'estate 2011 ci sono stati 2 interventi straordinari e due gruppi di studenti del settore geometra hanno soggiornato per quattro settimane in Inghilterra e precisamente a Bristol. Nell'estate 2012 altri 2 interventi straordinari hanno consentito ad altrettanti gruppi di studenti dell'Istituto di soggiornare per tre settimane in Inghilterra, a Chalfont Giles e in Spagna, a Salamanca.

Questi interventi, mirati alla conoscenza delle lingue straniere (inglese e spagnolo), si sono conclusi tutti con esami finali e certificazione secondo il frame work europeo e, durante la manifestazione, è avvenuta la consegna delle certificazioni Trinity da parte del Dirigente Scolastico che si è congratolato con gli studenti presenti e ha ribadito l'importanza della conoscenza delle lingue nella società moderna.

Tra settembre e ottobre 2012 sono stati realizzati altri due interventi straordinari con lo scopo di costituire un collegamento tra scuola e mondo del lavoro; gli studenti neodiplomati tanto del settore commerciale che del settore geometra hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro e sperimentare e applicare in tale realtà quanto appreso teoricamente a scuola. Gli studenti del settore commerciale hanno realizzato uno stage di tre settimane presso le sedi del gruppo bancario BCC (Banca di Credito Cooperativo). Gli studenti del settore geometra hanno realizzato uno stage di 4 settimane presso la società lavori edili SO.L.E.S di Battipaglia, conoscendo la vita del cantiere e tutto ciò che ruota intorno ad esso.

A tutti gli studenti, alla fine del percorso è stata rilasciata una certificazione Europass delle competenze acquisite ed è stata data la possibilità di essere inseriti nel mondo del lavoro. A tale proposito viene ricordato che il neodiplomato geometra Filosa Francesco ha iniziato da pochi giorni a lavorare proprio presso la SO.L.E.S e lo stesso studente ha testimoniato ai genitori l'importanza di queste attività e ha ringraziato la scuola e i fondi europei per l'opportunità a lui concessa.

Si passava quindi a dare informazione sui vari progetti FESR, rivolti al miglioramento delle strutture e degli spazi laboratoriali. Con tali fondi, nell'anno 2011-2012 sono stati potenziati i laboratori di chimica e fisica e di informatica. Nell'anno in corso, poi, sono stati autorizzati, ma non ancora realizzati progetti atti a migliorare la qualità degli ambienti scolastici (pannelli fotovoltaici- isolamento acustico interno – scala di sicurezza – rifacimento pareti e pavimentazione degli edifici – impianto di condizionamento – ascensore – servizi igienici diversamente abili – allestimento di aree ludiche e di socializzazione). Infine, si informavano i genitori che sono stati richiesti, ma non ancora autorizzati, interventi per potenziare i laboratori di topografia e costruzioni, progettazione e modellazione e per dotare le aule di lavagne interattive (LIM).

Coordinatrice Prof.ssa Irollo Giulia

a cura di Iolanda D'Onofrio

Stand del passepartout

Lo stand del passepartout allestito nel laboratorio aveva come intento la presentazione del programma che gli alunni giornalmente adoperano per studiare il bilancio. Il prof. coordinatore dello stand illustrava ai genitori il programma svolto durante l'anno, e mostrava anche i vantaggi che si hanno nella società odierna con la conoscenza della ragioneria, mentre il prof. parlava con i genitori gli alunni presenti allo stand dimostravano ai ragazzi come funzionava il programma facendoli divertire con l'apprendimento di piccole nozioni di ragioneria e con piccole dimostrazioni di questo programma.

Coordinatore: Prof. Ciaglia



Stand del Trinity

Percorrendo il corridoio si poteva ammirare lo stand del progetto Trinity che ormai da anni è attivo su vari livelli. Nello stand venivano mostrati numerosi progetti svolti sia nel pomeriggio sia durante le ore scolastiche. I poster che mostravano i lavori pomeridiani erano concentrati principalmente i livelli che nell'anno scolastico 2012/2013 si stanno svolgendo, in più erano presenti dei poster sulla vacanza-studio di Chalfont St. Giles svolto nella scorsa estate. Inoltre nello stand erano presenti dei poster di un progetto che la Prof. Luongo (coordinatrice del progetto) ha svolto insieme ai ragazzi della 3 C durante le ore di lezione, un progetto sullo sbarco degli alleati nella II guerra mondiale. I ragazzi sono accorsi numerosi a presentare i progetti svolti dalla prof. Che ha saputo coinvolgere tutti i ragazzi in modo uguale nell'apprendimento della lingua con i vari progetti. Il tutto è stato anche allietato da un buffet tipico inglese, con la "Apple Pie", con "English tea", "Eggs and bacon" e piccoli e gustosi "Muffin".

Coordinatrice: Prof. Luongo



Stand di costruzioni

Lo stand di costruzioni allestito in maniera semplice aveva l'obbiettivo di far toccare, per davvero, con mano gli strumenti che giornalmente i geometri utilizzano per lavorare. I genitori affascinati dalla semplicità e dalla chiarezza che il prof. ha utilizzato per dimostrare gli "attrezzi" da lavoro sono rimasti ad ascoltarlo per comprendere alcune semplici nozioni che nella vita quotidiana possiamo trovare.

Coordinatore: Prof. Mammone



Stand di geografia

Continuando nel giro della scuola si andava in contro allo stand di geografica, che mostrava ai visitatori le varie bandiere del mondo, i diversi usi e costumi delle popolazioni mondiali. In un'atmosfera colorata e allegra la prof di geografia mostrava un pò di geografia, un pò dei programmi svolti e un pò di curiosità sulle varie culture del mondo.

Coordinatrice: Prof. Lepore



Stand delle lingue

Andando invece nel laboratorio linguistico si poteva gustare un ricco buffet organizzato dalle prof. di spagnolo, tedesco e francese. Questo buffet aveva come intento la conoscenza delle diverse culture e di illustrare ai genitori l'utilità del laboratorio linguistico nello studio delle lingue straniere, in quanto permette di sviluppare soprattutto le abilità di comprensione e produzione orale e migliorare la comunicazione in lingua straniera. Poi tra una chiacchierata e un'altra le prof.sse Caggiano T., Pinto S., Di Muria K., Gallo R. spiegavano i privilegi che si possono avere nella società odierna con la conoscenza di più lingue straniere.



Stand del teatro

Camminando ancora si poteva anche vedere lo stand del teatro con la prof. che faceva da Cicerone sui vari spettacoli fatti negli anni passati dai vari alunni, si potevano anche vedere alcuni costumi del teatro e si poteva anche parlare con la maestra di danza che segue questo corso. Quest'anno i ragazzi stanno preparando la rappresentazione della commedia che verrà presentata nel mese di maggio 2013.

Coordinatrice: Prof. Orlotti



Stand di chimica

Gli stand allestiti nei laboratori sono stati numerosi, e non poteva di certo mancare il laboratorio di chimica, che ultimamente è stato modernizzato. Le professoresse con gli alunni hanno effettuate diversi esperimenti con prodotti chimici, attirando una grande attenzione da parte dei genitori e ragazzi.

Coordinatrici: Prof. Ciriello Prof. Carrano

Stand delle Pagine web

Un altro stand allestito in un laboratorio è lo stand delle pagine web. Il prof. coordinatore del corso, per far avvicinare i ragazzi all'utilizzo del computer utilizza una tecnica innovativa per un facile apprendimento della materia, non c'è lui a spiegare, ma bensì fa spiegare a due suoi alunni, molto portati nella materia, che in maniera non scolastica spiegano in semplici e poche parole come fare i diversi passaggi per creare una pagina web. Senza ombra di dubbio questo è uno dei corsi più interessanti e uno dei corsi che ai ragazzi piace poiché il corso è fatto solo da ragazzi e il prof. interviene sporadicamente.

Coordinatore: Prof. Moccia D.

Stand dell'ECDL

Anche questo stand allestito in un laboratorio, mostrava ai visitatori i vantaggi di questo corso. Il corso Ecdl presente ormai da diverso tempo in questa scuola è uno dei corsi più frequentati, e uno dei corsi più utili che la scuola offre ai suoi alunni. Le prof. che sono intervenute nello stand e che gestiscono il corso hanno spiegato con poche parole, ma ben chiare, i numerosi pregi che il corso ha, e hanno mostrato anche come l'ECDL valga tanto nella scuola, nell'università e nella società.

Coordinatrici: Prof. Leone R. Leone M.

Stand della Banca

Arrivati quasi alla conclusione ci si imbatteva nello stand della BCC che sponsorizzava la scuola e i suoi P.O.N. per l'immissione dei giovani nel mondo del lavoro. Si è allestito un banco, molto simile ad uno vero di una banca e due ragazze che hanno avuto la fortuna di fare quest'esperienza spiegavano ai genitori l'importanza di quest'occasione che si offre ai ragazzi grazie ai fondi europei.
Coordinatrice: Prof. Gonnella

**Stand del giornalino**

Andando al piano superiore si poteva assistere a uno stand "diverso" che non occupava un'aula ma occupava bensì un'ala intera, lo stand del giornalino ha infatti occupato molto più spazio degli altri stand poiché ha voluto mostrare ai visitatori tutte le prime pagine dello "S...piffero" che erano circa 120. Le pagine sono state stampate in una dimensione più tosto grande così da poter mostrare ogni singola edizione di questo piccolo giornale scolastico, che, però per i suoi lettori è tanto grande. Lo stand comprendeva anche un computer che, con l'aiuto di un proiettore, mostrava sulla parete le diverse annate del giornale in forma digitale.



Coordinatori: Prof. Repaci - Prof. De Napoli

**OPEN DAY
PROGETTI PON**

Il giorno 26 Gennaio, nella nostra scuola, si è tenuto l'Open Day. La scuola ha presentato le sue innumerevoli competenze. Nell'istituto è stato allestito uno stand della banca BCC di Battipaglia per mostrare il progetto PON che è stato realizzato in collaborazione con la scuola nel 2012. L'azione C5 " tirocinio e stage" prevede due diversi tipi di percorso: Percorsi di raccordo scuola-mondo del lavoro per lo sviluppo ed il rafforzamento delle competenze chiave. Percorsi di transizione rivolti agli alunni delle classi quinte per facilitare il proseguimento negli studi e l'ingresso nel mondo del lavoro. I partecipanti sono stati monitorati dai tutor aziendali e didattici che si sono occupati di assegnare i compiti quotidiani ai partecipanti, monitorare le attività svolte dai partecipanti ecc. Le istituzioni scolastiche hanno provveduto, al termine di questo progetto, a rilasciare il certificato Europas. La scuola non ha aderito solamente a questo progetto C5 ma anche al C1, cioè la vacanza studio in Inghilterra dove gli alunni selezionati hanno avuto l'opportunità di frequentare un college inglese e alla fine del percorso gli allievi hanno sostenuto un esame per verificare le competenze acquisite.
Marika Caruccio, Luigi Villecco

Affluenza all'open-day

Nella giornata dedicata all'open-day l'affluenza dei genitori è stata abbastanza consistente. I genitori e i ragazzi sono rimasti stupiti delle numerose opportunità che la scuola può offrire.

Sono stati attivati numerosi P.O.N. nell'anno scolastico 2011/2012 di cui i più importanti sono stati i VIAGGI STUDIO in Gran Bretagna e in Spagna e gli STAGE effettuati presso Aziende finalizzati al diploma conseguito.

Tutto questo ha portato i ragazzi a vivere, per alcune settimane, la quotidianità della vita lavorativa e a metter in pratica il bagaglio culturale posseduto.

I genitori sono rimasti molto soddisfatti nel vedere le molteplici attività svolte e le attività che in itinere si potranno attuare, come il potenziamento della lingua italiana e delle scienze matematiche.

Tutto questo è stato possibile grazie al finanziamento della Comunità Europea e all'incessante e costante interessamento da parte della prof. Irollo Giulia, che è sempre attiva nella ricerca di tutto ciò che può essere chiesto a favore dell'apprendimento da parte degli alunni.

Quello che ha riscosso più successo è stato lo stand "delle lingue" situato nel laboratorio linguistico, grazie a una grande collaborazione da parte di docenti e alunni.

Notevole interesse da parte dei genitori è stato suscitato dai numerosi laboratori, in particolare il laboratorio di chimica, arricchito da nuove attrezzature e numerosi reagenti chimici. I docenti hanno potuto effettuare diversi esperimenti in ambito della chimica e la risposta da parte dei genitori è stata davvero sorprendente, qualcuno ha riferito che non avrebbe mai immaginato che all'"I.I.S. Besta-Gloriosi" fosse così all'avanguardia.

Si può aggiungere, poi, che tra le persone che hanno visitato la nostra scuola molte di esse hanno evidenziato una favorevole propensione per l'indirizzo "tecnologie e costruzioni".

Si può, altresì, ribadire che la nostra scuola non è ben conosciuta sul territorio, perché molte volte i ragazzi delle scuole medie sono all'oscuro di supporti e ausili validissimi di cui è fornita la nostra scuola! In breve il diploma conseguito fornirà un bagaglio culturale e professionale completo per affrontare domani il mondo lavorativo.

Iolanda D'Onofrio

Auguri "S...PIFFERO"

Ormai sono già 12 anni che il giornalino "S...PIFFERO" è presente nella scuola e ci tiene compagnia durante l'anno scolastico. Grazie alla costante collaborazione del dirigente dell'I.I.S. Besta-Gloriosi e dalla disponibilità del comitato della Graticola nel febbraio del 2000 nacque "S...piffero" il periodico che aveva l'intento di far parlare i ragazzi sulle diverse realtà della scuola, che molte volte venivano trascurate. Questo giornalino ha permesso a circa 200 studenti di appassionarsi alla scrittura e di avvicinarsi al mondo del giornalismo. Alcuni ragazzi hanno addirittura conseguito la tessera di "giornalista", con la relativa iscrizione all'albo dei giornalisti della Campania.

Inizialmente il giornalino non riguardava esclusivamente I.I.S. Besta-Gloriosi, ma a quest'iniziativa parteciparono anche il Liceo scientifico E. Medi, il Liceo classico E. Perito e il Liceo scientifico L. Da Vinci di Salerno.

Da circa qualche mese, però il Liceo di Battipaglia si è riattivato, e ha ricominciato con il progetto "S...Piffero".

Il 16 febbraio di quest'anno si terrà una piccola festa nell'aula magna di questa scuola per celebrare questo compleanno.

In tutti questi anni ininterrottamente si sono stampati i diversi numeri del giornale, grazie alla costante collaborazione del prof. Mirra e del suo fedele assistente tecnico Fulvio ogni mese si è garantito agli alunni la compagnia di un giornale come lo "S...Piffero". Si spera in una forte collaborazione da parte di tutti questi aspiranti giornalisti e soprattutto si spera anche nella presenza di tutti quegli ex giornalisti che hanno, per anni, garantito i loro articoli su questo piccolo-grande giornale.

Iolanda D'Onofrio

TEMPO DI OPEN DAY A SCUOLA

Sabato 26 Gennaio 2013 OPEN DAY dalle ore 16.00 alle 19.00

I ragazzi di terza media, accompagnati dai genitori e guidati da docenti ed alunni dell'Istituto, hanno seguito la presentazione dei corsi di specializzazione del nostro Istituto, conosciuti e le attività complementari che l'istituto organizza quali stage, esperienze di alternanza scuola-lavoro con i PON e progetti europei, attività extrascolastiche e hanno visitato i laboratori informatici, tecnici e multimediali, strumenti essenziali per la loro preparazione. Personalmente, sono convinta che l'open day delle scuole è uno strumento che serve a chiarirsi le idee, ed è l'aspetto positivo di un processo culturale e sociale che vuole che genitori e studenti, abbiano la possibilità di partecipare in modo attivo a un percorso che giustamente appartiene a loro, alle loro inclinazioni, convinzioni e passioni.

Senza dubbio, l'Open day è la libertà di scegliere tra le diverse offerte formative: le scuole si vestono di marketing per cercare di attrarre studenti che possano stare bene in un nuovo contesto scolastico significativo per la loro crescita. In un momento di grande crisi economica che non risparmia affatto la scuola, la scelta di intervenire con l'Open day rappresenta in qualche modo la volontà di unire le forze e le energie più belle che abbiamo per sottolineare che la cultura, la formazione, il desiderio di lavorare con e per il FUTURO sono un punto di forza dei giovani che non possono essere svenduti.



Prof. Gerardina Gonnella

Consegna dei diplomi di Londra

Durante L'open-day oltre ai soliti stand si è potuto anche assistere alla consegna dei diplomi di Londra. Durante le vacanze estive i ragazzi che hanno conseguito i diversi livelli Trinity nella vacanza-studio svolta a Londra, il 26 Gennaio 2013 hanno potuto finalmente toccare con mano il loro tanto meritato attestato.

La consegna è stata svolta nell'aula di ricevimento genitori. Ad aprire la consegna è stato un discorso del preside che ha fatto riflettere i ragazzi sull'importanza della lingua inglese nel mondo di oggi e nel mondo del lavoro: ha spiegato che queste opportunità sono più uniche che rare ed è meglio coglierle al volo, specialmente perché sono importanti. I.I.S. Besta-Gloriosi è una scuola importante a livello provinciale proprio perché offre diverse opportunità di sbocco ai ragazzi. La consegna dei diplomi è avvenuta successivamente al discorso del preside, che con un sorriso e una pacca sulla spalla si è congratulato con i ragazzi che hanno conseguito questi diplomi. Le prof. Che hanno seguito i ragazzi a Londra sono state molto soddisfatte e pienamente ripagate dai grandi successi dei ragazzi.

Iolanda D'Onofrio



SCHEMA DI PROGETTO

	PROGETTO D'ISTITUTO "Stare bene insieme a scuola"	Anno scolastico 2012-2013
Programmazione didattica		Inizio del progetto:05-02-2013
Comunicazione efficace.		Approvato dal Collegio dei Docenti
Responsabile del progetto: prof. Gonnella Gerardina		
Descrizione del progetto: Il progetto si svolge nella sede della Scuola. Il progetto mira a: <ul style="list-style-type: none"> - promuovere forme di collaborazione e di sinergia tra studenti e docenti. Il gruppo Docente si propone di lavorare su comuni ed importanti obiettivi così formulati: <ul style="list-style-type: none"> - lettura dei bisogni dei giovani da parte dei docenti. - formulazione di una domanda esplicita proveniente dagli studenti per gli studenti. Il Progetto occuperà in particolare l'area scoperta domanda-bisogni degli studenti che la Scuola, non riesce a coprire con adeguate risposte.		
Dati e requisiti di base (elementi in ingresso, condizioni che giustificano la proposta del progetto/attività) Circolare Ministeriale 20 febbraio 1992 , n. 47 Oggetto: Attività di educazione alla salute - Centri di informazione e consulenza - Proposte di iniziative da parte degli studenti (artt. 104, 105, 106 T.U. D.P.R. 309/90) Le finalità della legge prefigurano un clima complessivo della vita della scuola, che non si persegue affidandosi alla sola iniziativa di qualche docente o di qualche gruppo di studenti, isolato da comuni responsabilità, ma nel confronto e nell'approfondimento collegiale della natura delle patologie che si vogliono combattere, dei valori che si vogliono promuovere e dei risultati -alcuni dei quali visibili e documentabili- che si vogliono ottenere. Gli studenti e i singoli docenti che si impegnano per gli obiettivi previsti dalla legge devono sentire e vedere che la scuola è con loro: non solo nell'informazione e nella pubblicizzazione dei simboli e delle iniziative, ma nel sostegno reale all'attuazione delle attività programmate. Si tratta infatti di promuovere un'identificazione positiva e un profondo senso di appartenenza dei giovani, ma anche dei docenti e dei genitori, nei riguardi della scuola di cui sono non tanto generici utenti, quanto soggetti titolari di quei diritti che la Costituzione prevede per le formazioni sociali, tra cui sicuramente vanno annoverate le istituzioni scolastiche, impegnate dalla legge a diventare "comunità" che interagiscono con la più vasta comunità sociale e civica (art. 1 del D.P.R. n. 416/1974). "Per la realizzazione del progetto stesso va tenuto presente che il benessere e il protagonismo giovanile non sono alternative banali alla serietà del lavoro scolastico, ma prospettive di impegno dense di significati esistenziali e culturali: in un certo senso, precondizioni di un apprendimento scolastico efficace e, in altro senso obiettivi generali da perseguire attraverso un curriculum scolastico "sano" e cioè ponderato, articolato e flessibile, frutto di una mobilitazione prudente e consapevole delle migliori energie dei capi di istituto, dei docenti, degli studenti e dei genitori."		
Destinatari: Gli alunni interessati ed i rappresentanti di classe.		
Risultati (misurabili che si intendono perseguire) <ul style="list-style-type: none"> - rinforzare le situazioni di benessere a scuola. - Rilevare ed evidenziare il disagio. - creare interesse e motivazione verso l'ambiente scolastico. studentesca - lavorare per il riconoscimento della soggettività come sintesi di doveri e di diritti protetti. - promuovere fiducia verso il servizio scolastico. - coprire il gap tra la scuola e il mondo degli adolescenti e dei giovani. 		

Programmazione didattica:

inizio del progetto il 05 febbraio 2013(martedì) dalle ore 15,00 alle 17,00.

A seguire tutti i martedì alla stessa ora.

Materiale didattico: Aula con lavagna interattiva e laboratorio multimediale, una confezione di fogli per stampa.

Attività del progetto:

- spazio d'ascolto: per attivare nella scuola canali di comunicazione fra adulti e giovani e decodificare la domanda esplicita ed implicita degli studenti.
- spazio d'informazione: predisponendo interventi di esperti e mettendo a disposizione degli studenti dell'istituto materiale di vario tipo.
- spazio di animazione, di confronto, di progettazione: allo scopo di migliorare la comunicazione interna, di motivare all'iniziativa e di accrescere la fiducia e la solidarietà nell'ambito dell'istituto.
- spazio polifunzionale: creando momenti e occasioni di aggregazione di progettualità per i giovani, con la collaborazione di docenti o per attività autonome.
- spazio di dialogo e confronto tra diversi livelli di rappresentanza studentesca.
struttura di servizio a gestione paritetica adulti-studenti

Prof. Gerardina Gonnella

Tra dittatura e democrazia

In questa settimana, precisamente martedì 29 gennaio, la prof.ssa G. Gonnella ha portato alcune classi in aula magna per assistere alla visione di un film: *Le Concert. Figlio dell'idea* di due giovani autori, il film si è realizzato grazie a Radu Mihaileanu che ha ripreso l'idea originale e ne ha fatto una sceneggiatura molto personale. La trama del film è incentrata su Andrei Filipov e la sua orchestra. Filipov, famosissimo direttore d'orchestra nel teatro del Bolchoj ai tempi della dittatura di Breznev, con la sua orchestra fu umiliato e deriso: alla richiesta di allontanare i suoi musicisti ebrei dall'orchestra il famoso direttore si rifiutò, e fu licenziato insieme agli altri. Il regime adottò una politica di allontanamento nei confronti degli ebrei; a causa della loro sviluppata cultura e del loro contatti con l'estero. Si ritrovarono a fare lavori umili, ad adattarsi e a rinnovarsi per poter far fronte a quella vita che gli era stata negata. D'improvviso la possibilità di riscattarsi: spacciarsi per l'orchestra del Bolchoj e andare a suonare a Parigi il Concerto per violino e orchestra di Cajkovskij.

Mettendo insieme un improbabile orchestra formata da russi e gitani, mescolando usi e costumi diversi già tra loro ma ancora più lontani da una cultura occidentale come quella parigina, Filipov tra comiche disavventure riesce ad esibirsi e ad ottenere l'ovazione del pubblico presente.

Questo film ha attirato molto l'interesse di noi ragazzi perché Mihaileanu è riuscito a trattare argomenti delicati, ed una storia di fondo molto fragile pur mantenendo nei suoi attori "una componente poetica, i piedi per terra e la testa tra le nuvole". Il personaggio di Filipov cerca di raggiungere "l'armonia suprema" ovvero un suono che batte all'unisono tra violino e orchestra, l'uno complementare con l'altro. Allargando questo concetto di armonia a tutto il film si nota come l'autore ha voluto cercarla nel miscelare diverse culture. Inizialmente quando l'orchestra arriva a Parigi l'impatto non è indifferente, gitani e russi vengono tenuti a distanza poiché sintomo di minaccia nei confronti del costume francese, ma alla fine nonostante le prove non fatte e i modi di suonare diversi quest'armonia si raggiunge. Colonne fondamentali delle sceneggiature di Mihaileanu sono l'umorismo e i rapporti fondamentali tra singolo e collettività. La chiave umoristica primigenia in tutto il film come forma di reazione a sofferenza e difficoltà, mentre il rapporto tra singolo e collettività è visto come il vero male che ha portato al collasso della nostra società, creando un individualismo sfrenato che ci mette in una posizione di precarietà nei confronti del mondo. Questo problema è anche dovuto alla nascita del virtuale, allo scemare dei rapporti fisici tra persone e le ormai schematizzate emozioni ridotte a sms o chat.

Simone Serio

Perché rinunciare ad un'amicizia?

È sempre giusto tenere faticosamente in piedi un'amicizia? Molti di noi si sentono male quando un'amicizia finisce, ma ci sono momenti in cui è necessario troncare. Se molte volte ci siamo imposti lo sforzo di mantenere in piedi la nostra amicizia, cosa ci può portare alla decisione di rinunciare ad essa?

I motivi sono vari e sono: il tuo amico non vuole più parlare con te; il tuo amico ti cerca solo quando ha bisogno di qualcosa; tu non hai più niente in comune con lui; si mette in contatto con te solo quando ha bisogno di qualcosa; la mancata risposta alle nostre chiamate o e-mail; la ripetuta scusa di essere sempre occupato quando lo cerchiamo per stare un po' insieme, ma che poi riesce a trovare regolarmente il tempo quando ha bisogno di qualcosa.

Continuare a comunicare è importante, quindi, anche se abbiamo litigato, è sempre meglio discuterne, piuttosto che interrompere il dialogo tra noi. Quando non si riesce a parlare dell'argomento che ci ha messi nella condizione di litigare, la frattura tra noi diventa sempre più grande. Proviamo invece a tornare sul tema che ci ha visti di opinione contraria, può anche capitare che ci rendiamo conto che il nostro amico aveva buoni motivi per pensarla diversamente. E mentre stiamo svolgendo un qualunque compito, il nostro amico potrebbe essere occupato nella medesima.

Una relazione sana è quella in cui gli amici non hanno paura di discutere, perché lo fanno con l'obbiettivo di giungere ad una reciproca comprensione. In questo modo l'amicizia rimarrà sempre un porto sicuro dove poter essere se stessi.

Anche se con il nostro amico non abbiamo avuto una discussione, il silenzio tra noi significa di solito che uno o entrambi non teniamo a questo rapporto abbastanza per alimentarlo. Potremmo domandarci perché il nostro amico non ci ha chiamato, e trarne la conseguenza che la nostra amicizia non gli importa gran che. Nel frattempo, il nostro amico probabilmente si starà domandando la stessa cosa di noi.

Se invece il nostro amico non risponde più ai nostri tentativi di comunicare, potrebbe essere arrivato il momento di lasciarci alle spalle questo rapporto. Non si può mantenere un rapporto di amicizia da soli.

È bello aiutare un amico, ma se questo è l'unico motivo per cui questa persona mantiene i contatti, potrebbe significare che si sta servendo di noi, e che non ha a cuore veramente il nostro rapporto. Se il nostro amico non riesce mai a trovare il tempo per stare un po' con noi, se non quando ha bisogno di un favore, potrebbe essere arrivato il momento di tagliare del tutto i nostri rapporti.

È meraviglioso avere molti amici, ma a volte può capitare con qualcuno di avere la sensazione che non abbiamo più nulla in comune, e di conseguenza trovarci a trascurare entrambi la nostra amicizia. La fine di questo genere di amicizia non ha bisogno di una dichiarazione formale, quando accade, di solito è perché ognuno di noi due si è spontaneamente allontanato.

A volte gli amici hanno esperienze, eventi della vita molto diversi, e d'un tratto potremmo avere la sensazione di non trovare più niente in comune da condividere. La cosa buona è che anche se ci si era spontaneamente allontanati per un certo periodo, ci si potrebbe poi ritrovare, e ricominciare da dove si era interrotto come se nel frattempo nulla fosse cambiato. Potremmo riconoscere di avere di nuovo molti interessi in comune, e ritrovarci ad essere di nuovo amici come prima.

È bello perdonare e dimenticare, ma ci sono momenti in cui un tradimento è stato tanto doloroso per noi, da sentire che è impossibile poter mantenere quell'amicizia. Il tradimento può coinvolgere aspetti diversi della nostra vita. Quando la fiducia è rotta, in realtà non importa quale sia stato il genere di tradimento, e per quale motivo, perché comunque l'effetto su di noi è lo stesso. Alcune persone sono in grado di confrontarsi con il tradimento e di uscirne fuori dopo aver lavorato su sé stessi attraverso una serie di chiarimenti, ma per altri l'amicizia viene modificata definitivamente in modo tale, da non poterla mai più ritrovare.

Quando non ci si sente più a proprio agio insieme, non è più possibile continuare ad essere noi stessi, e non si possono più condividere i vari aspetti della nostra vita, potrebbe essere arrivato il momento di accettare la fine dell'amicizia.

Pumpo Vito

GIORNATA DELLA SHOAH: VISITA ALLA COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA

Il 23 gennaio 2013, diverse classi dell'istituto IIS BESTA-GLORIOSI si sono recate presso il quartiere ebraico di Roma, visitando in modo particolare la sinagoga e il museo ebraico. La sinagoga, luogo di culto ebraico, si presenta come un edificio di grandi dimensioni, visibile anche da lontano. Costruita nei primi anni del 900, la sinagoga di Roma è diversa dalle altre, perché si è voluto dare sfogo ad anni di oppressione. All'interno possiamo notare diversi stili, soprattutto quelli orientali. Gli uomini prima di entrare sono obbligati ad indossare un copricapo, il cosiddetto "kippah", in segno di umiltà e riconoscenza. Esiste una zona dove possono sedere solo le donne e questa zona è chiamata matroneo. All'interno dell'edificio troviamo uno piano sotterraneo, dove ospita una stanzetta con una piccola sinagoga, il Tempio Spagnolo e il ricco museo che mette in risalto costumi e usi della comunità ebraica di Roma. Il momento più toccante della visita è stato quando la guida ci ha mostrato la divisa di un internato francese riuscito a sopravvivere agli orrori di Auschwitz e i documenti inerenti alla Shoah e alle leggi razziali con le conseguenti persecuzioni e uccisioni di migliaia di ebrei nei campi di sterminio.

Il periodo che va dagli anni trenta e quaranta del novecento sono state scritte le pagine più verognose della storia perché furono emanate le leggi razziali da parte del regime fascista e cosa più grave fu quando, nell'ottobre del '43, i nazisti deportarono milleventidue ebrei ad Auschwitz e solo sedici di loro ritornarono.

Molti ebrei trovarono via di scampo grazie a molti cittadini italiani che vengono ricordati per il loro coraggio e determinazione. Valeria de Fina, Alessia Grattagliano, Dina Pesce

"Il quotidiano in classe"

"Il quotidiano in classe" rappresenta per noi un'esperienza nuova. In classe leggiamo il giornale che, quotidianamente arriva a scuola. Dobbiamo ringraziare davvero la professoressa che ci costringe, in un certo senso, a fare questo genere di lavoro. Abbiamo capito che non solo ci aiuta a conoscere la realtà che ci circonda, ma saperla interpretare, perché è un valido sussidio al nostro modo di esprimerci e scrivere. Quanti vocaboli nuovi ho appreso! Che grazie all'aiuto dell'insegnante oggi posso dire che ho arricchito il mio patrimonio lessicale. A tutto ciò se aggiungiamo che, alla notizia letta da "Corriere della sera" spesso la si confronta con la stessa, riportata su altri quotidiani, allora il lavoro diventa ancora più interessante e stimolante.

Maria Delle Donne

CORI RAZZISTI NEGLI STADI

Negli ultimi tempi il calcio italiano sta vivendo un periodo di grande frustrazione causata dagli ingenti avvenimenti che riguardano calcio scommesse e cori razzisti.

Il Presidente della Federazione Italiana Calcio Giancarlo Abete, ha detto frasi totalmente condivisibili, forti e forse finalmente davvero utili a risolvere un problema di una gravità assoluta: basta con gli imbecilli, i violenti, gli ignoranti e i fomentatori pagati, negli stadi.

Da questo assunto la Federcalcio non vuole più derogare, dopo l'episodio che ha portato alla sospensione dell'amichevole tra Milan e Pro Patria per i cori razzisti partiti dalla curva dello stadio di Busto Arsizio: la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

Il giocatore del Milan Prince Boateng ha lasciato il campo a causa dei cori che riguardavano il colore della sua pelle! La società si è detta vicina al giocatore e ha ammesso che la squadra lascerà il campo ogni qual volta un giocatore sarà bersagliato da cori razzisti.

Il provvedimento di Daspo (interdizione dagli stadi), nei confronti di tutti i sei tifosi della Pro Patria denunciati per i cori razzisti per i quali è stata interrotta l'amichevole Pro-Patria Milan, è di cinque anni.

L'Italia ha dimostrato ancora una volta, a causa di questi tifosi, di essere molto arretrata rispetto alle altre nazioni europee.

Andrea Corrado

GIOCHI

a cura di Iolanda D'Onofrio

2	1		8				
8			4	1			
					1		
		6		8		7	
				5	4	9	6
	2			4			
6		1	7		5		4
			3		6	8	
		4	1	2			3
							9

		2				4	
	3				5		6
					9	2	3
4							
	6	3					2
			4	3	8		5
				1	3		9
	5	8	3				
		6		9			7

		3		6		7	2	5
				9				
			2		4		1	
3			4					1
4					3	9	6	
8		6	5					
6	8	2	9					4
								7
7		5	6					3